



REGOLAMENTO DIDATTICO
CORSO di LAUREA magistrale a ciclo unico

LM-85 bis - Scienze della Formazione Primaria
COORTE 2024/2025
approvato dal Senato Accademico nella seduta del 26 marzo 2024

1. DATI GENERALI

2. REQUISITI DI AMMISSIONE

3. ORGANIZZAZIONE DELLA DIDATTICA

4. ALTRE ATTIVITÀ FORMATIVE

5. DIDATTICA PROGRAMMATA SUA-CDS -ELENCO DEGLI INSEGNAMENTI

6. PIANO UFFICIALE DEGLI STUDI

1. DATI GENERALI	
1.1	Dipartimento di afferenza : Dipartimento di Scienze della formazione
1.2	Classe: LM-85 bis
1.3	Sede didattica: via Ofelia (Ed. Turrisi Colonna) - Catania
1.4	Profili professionali di riferimento:
	<p>Professori di scuola pre-primaria e Professori di scuola primaria funzione in un contesto di lavoro:</p> <p>I laureati in Scienze della formazione primaria sono in grado di occuparsi dell'educazione, della formazione e dell'insegnamento rivolto a bambine e bambini della Scuola primaria e della Scuola dell'infanzia secondo gli obiettivi previsti dal Ministero. Nello specifico:</p> <ul style="list-style-type: none"> - I professori di scuola dell'infanzia (Pre-primaria) progettano, organizzano e realizzano ambienti di apprendimento integrati finalizzati a promuovere lo sviluppo fisico, emotivo, cognitivo e sociale nei bambini in età prescolare attraverso l'organizzazione di spazi e tempi, attività di gioco, di relazione, di esplorazione. Programmano tali attività, valutano l'apprendimento di allieve e allievi, partecipano alle decisioni sull'organizzazione scolastica, sulla didattica e sull'offerta formativa; coinvolgono i genitori nel processo di apprendimento dei figli. Assolvono, altresì, a funzioni volte all'accoglienza, all'inserimento e all'inclusione degli alunni; alla gestione e conduzione del gruppo-classe; alla promozione della collegialità e del lavoro in équipe. - I professori di scuola primaria progettano, organizzano e realizzano attività didattiche finalizzate: all'insegnamento della lettura e della scrittura, delle strutture di base del linguaggio orale e scritto, della storia, della geografia, della letteratura, dell'aritmetica e della geometria, degli elementi di base e dei linguaggi dei diversi ambiti scientifici; allo sviluppo delle capacità psicomotorie, sociali e logiche. Programmano tali attività, valutano l'apprendimento, partecipano alle decisioni sull'organizzazione scolastica, la didattica e l'offerta educativa e formativa, coinvolgono genitori e famiglie nel processo di apprendimento dei figli. Assolvono, altresì, a funzioni volte all'accoglienza, all'inserimento e all'inclusione degli alunni, alla messa a punto e realizzazione di curricula disciplinari e interdisciplinari, alla gestione e conduzione del gruppo-classe, all'orientamento, alla collegialità e al lavoro in équipe. <p>competenze associate alla funzione:</p> <p>Le competenze professionali sviluppate attraverso il Corso di Laurea in Scienze della Formazione Primaria sono:</p> <ul style="list-style-type: none"> - sapersi avvalere di pratiche osservative come strumento di base per conoscere e accompagnare bambine e bambini nei percorsi di crescita e di apprendimento. - saper documentare i processi e le pratiche di insegnamento-apprendimento; - saper progettare interventi educativi e didattici, mobilitando i saperi acquisiti riferiti alle discipline di insegnamento e tenendo conto del livello scolastico e della diversificazione dell'utenza. - saper condurre e gestire interventi pedagogico-didattici rivolti al gruppo-classe; - saper mettere a punto e applicare strategie di individualizzazione e di personalizzazione degli apprendimenti; - saper favorire l'inclusione e la riuscita di tutti, compresi bambine e bambini con bisogni educativi speciali; -saper gestire la relazione in classe al fine di favorire l'inclusione di tutti, compresi bambine e bambini con differenti identità linguistiche e culturali; - saper attuare interventi didattici efficaci e motivanti, utilizzando anche i supporti tecnologici; - saper realizzare verifiche dei processi e delle pratiche di insegnamento-apprendimento; - saper costruire e promuovere relazioni efficaci; - saper attivare percorsi e attività di aggiornamento e di formazione in servizio del personale; - saper attivare processi di riflessività professionale; - saper gestire la propria formazione continua; - saper affrontare i problemi etici della professione; - saper comunicare e creare continuità con i servizi educativi extrascolastici; - saper gestire la relazione con le famiglie degli allievi al fine di favorire la collaborazione; - sapersi orientare nel contesto istituzionale-normativo del sistema scolastico; - saper lavorare in équipe per l'organizzazione e gestione scolastica, anche in relazione alle esigenze e alle

risorse del territorio.

sbocchi occupazionali:

Il titolo di Laurea Magistrale a Ciclo Unico in Scienze della Formazione Primaria, ai sensi della normativa vigente in materia (D.M. 10 settembre 2010, n. 249), ha valore di esame di stato e abilita all'insegnamento nella scuola dell'infanzia e nella scuola primaria, pertanto è l'unico titolo che consente l'accesso alla professione di insegnante in questi due ordini di scuola, sia nelle istituzioni scolastiche pubbliche sia in quelle paritarie. Il livello di occupazione dei laureati è alto. Stando ai dati forniti da Almalaurea Rapporto 2023 sul Profilo e sulla Condizione occupazionale dei Laureati (XXV edizione), i laureati in Scienze della formazione Primaria risultano, a 1 anno dalla Laurea, occupati in una percentuale pari all'75,1%, mentre a 3 anni dalla laurea risultano già occupati in misura pari al 83,9%. Per effetto di un recente provvedimento del Ministero dell'istruzione (OM n. 112 del 6 maggio 2022) si conferma addirittura la possibilità, come già nel 2020 per gli studenti di Scienze della formazione primaria con carriera ancora attiva, a partire dal terzo anno di corso (purché abbiano già conseguito 150 CFU), di inserirsi nella seconda fascia delle Graduatorie Provinciali di Supplenza (GPS). Di fatto, pertanto, per preciso dettato ministeriale, gli iscritti al corso di laurea magistrale a ciclo unico in Scienze della Formazione primaria, a partire dal terzo anno di corso, lavorano a tempo determinato prima ancora di aver conseguito il titolo di laurea. I laureati del Corso di Laurea Magistrale a Ciclo Unico in Scienze della Formazione Primaria possono proseguire la loro formazione anche iscrivendosi a un Dottorato di Ricerca. Nello specifico, il Dipartimento di Scienze della formazione di Catania ha attivo un Dottorato di Ricerca in Processi formativi, modelli teorico-trasformativi e metodi di ricerca applicati al territorio.

1.5 Accesso al corso::

libero

× *numero programmato nazionale*

numero programmato locale con test d'ingresso

1.6 Lingua del Corso : italiano

1.7 Durata del corso: quinquennale

2. REQUISITI DI AMMISSIONE

2.1 Conoscenze richieste per l'accesso

Per iscriversi al Corso di Laurea è richiesto il possesso di un diploma di scuola secondaria di II grado di durata quinquennale o di altro titolo di studio conseguito all'estero, riconosciuto idoneo ai sensi delle leggi vigenti. Per coloro che sono in possesso di un diploma di scuola secondaria di II grado di durata quadriennale è necessario che abbiano conseguito le opportune integrazioni previste dalla normativa vigente. Il corso di Laurea è ad accesso programmato dal MUR. Per accedere al corso è necessario superare una prova di ingresso predisposta sulla base di criteri stabiliti dal Ministero. La prova, oltre che selettiva, è, altresì, diretta a verificare il possesso di un'adeguata preparazione iniziale, conseguita negli studi precedentemente svolti. Nel caso in cui la verifica della preparazione iniziale non sia positiva, possono essere previsti obblighi formativi aggiuntivi (OFA) da soddisfare nel primo anno di corso.

2.2 Modalità di verifica delle conoscenze richieste per l'accesso

Il Corso è a numero programmato a livello nazionale, con prova di accesso obbligatoria che verte su conoscenze e competenze nelle seguenti aree: cultura generale, cultura letteraria storico-sociale e geografica, cultura matematico-scientifica. Il numero del contingente annuale degli ammessi al Corso, i tempi, le modalità e i contenuti della prova sono disciplinati annualmente dal Ministero. La verifica del possesso delle conoscenze iniziali previste è obbligatoria per tutti coloro che intendano essere ammessi al corso di laurea. La prova, oltre che selettiva, è, altresì, diretta a verificare il possesso di un'adeguata preparazione iniziale, conseguita negli studi precedentemente svolti.

2.3 Obblighi formativi aggiuntivi nel caso di verifica non positiva

Coloro che, pur superando la prova di accesso, otterranno un punteggio inferiore al 70% del punteggio massimo previsto per ciascuna area della prova, sono tenuti ad assolvere gli obblighi formativi aggiuntivi (OFA) relativi alle conoscenze e competenze dell'area nella quale siano state rilevate lacune (cultura generale, cultura letteraria storico-sociale e geografica, cultura matematico-scientifica). Gli obblighi formativi aggiuntivi dovranno essere colmati durante il primo anno di corso; sono previste a tal fine attività che si svolgeranno sia in presenza sia online, anche per consentire lo svolgimento della prova finale necessaria per l'assolvimento degli obblighi formativi.

2.4 Votazione minima da conseguire per l'ammissione

La prova si considera insufficiente qualora il punteggio riportato sia inferiore a 55/80.

2.5 Criteri di riconoscimento di crediti conseguiti in altri corsi di studio

Il CdS sarà attivato a partire dal solo primo anno, pertanto non sarà possibile accogliere domande di studenti che chiedono iscrizione ad anni successivi al primo. Successivamente, in relazione agli anni di corso attivati, chi fosse già in possesso del titolo di laurea triennale, quadriennale, quinquennale, specialistica acquisita secondo un ordinamento previgente, di laurea o laurea magistrale acquisita secondo un ordinamento vigente e intenda conseguire un ulteriore titolo di studio, potrà chiedere al CdS l'iscrizione ad un anno di corso successivo al primo. Le domande saranno valutate dal CdS che, in proposito, valuterà la possibilità di riconoscimento totale o parziale della carriera di studio fino a quel momento seguita, con la convalida di parte o di tutti gli esami sostenuti e degli eventuali crediti acquisiti; lo stesso indicherà l'anno di corso al quale lo studente sarà iscritto. Per coloro che sono in possesso di una laurea affine (L19; LM85) il completamento degli studi potrà avvenire in non meno di quattro semestri.

Il mancato riconoscimento di CFU viene di volta in volta adeguatamente motivato.

Per quanto non previsto si rimanda al Regolamento didattico di Ateneo vigente (Art. 12)

2.6 Criteri di riconoscimento di conoscenze e abilità professionali

Nel rispetto della normativa vigente in materia, il Consiglio del Corso di Studi può riconoscere agli studenti crediti per conoscenze ed abilità professionali certificate. Il riconoscimento di crediti può avvenire come crediti a scelta dello studente o come crediti per le attività di tirocinio svolte nella precedente carriera.

2.7 Criteri di riconoscimento di conoscenze e abilità maturate in attività formative di livello postsecondario realizzate col concorso dell'università

Possono essere riconosciute con gli stessi criteri di cui al punto 2.5 conoscenze ed abilità maturate in attività formative di livello post-secondario, alla cui progettazione e realizzazione abbia concorso l'università.

2.8 Numero massimo di crediti riconoscibili

I crediti riconoscibili per conoscenze e abilità riportate nel quadro 2.6 non possono essere in numero superiore a 12 CFU (DM16/3/2007 art. 4, nota 1063 del 29/04/2011).

3. ORGANIZZAZIONE DELLA DIDATTICA

3.1 Frequenza

La frequenza alle attività è obbligatoria soltanto per i crediti formativi correlati alle attività di tirocinio ed alle attività di laboratorio.

Le attività di tirocinio, obbligatorie, come prescritto dalla classe di laurea, avranno luogo a partire dal secondo anno. Il tirocinio sarà coordinato da insegnanti e/o dirigenti scolastici di ruolo (supervisori di tirocinio) della scuola dell'infanzia e della scuola primaria distaccati a tempo pieno o parziale presso il Corso di Studio. Il tirocinio è strettamente collegato alle attività dei laboratori e ai corsi accademici.

In conformità a quanto previsto dall'art. 30 del Regolamento didattico di Ateneo vigente e dal Regolamento per il riconoscimento dello status di studente lavoratore, studente atleta, studente in situazione di difficoltà e studente con disabilità (D.R. n. 1598 del 2/5/2018), il Consiglio di Corso di studio, previa analisi della documentazione fornita, concede alle su menzionate categorie di studenti la riduzione dell'obbligo della frequenza nella misura massima del 20%, nonché la possibilità di sostenere gli esami negli appelli straordinari riservati agli studenti fuori corso e di partecipare a specifiche attività di supporto didattico.

3.2 Modalità di accertamento della frequenza

Non prevista ad eccezione del tirocinio, in questo caso è necessaria l'attestazione della struttura esterna convenzionata presso cui viene svolto il tirocinio e del tutor interno. Sono altresì obbligatorie le attività di laboratorio, nell'ambito delle quali la verifica della frequenza sarà affidata al docente titolare/responsabile delle attività.

3.3 Tipologia delle forme didattiche adottate

La tipologia delle forme didattiche utilizzate comprende:

attività laboratoriali, eventuali esercitazioni e/o escursioni didattiche, lavori individuali o di gruppo, tirocinio indiretto e diretto. Le forme didattiche adottate si distinguono in:

- lezioni frontali (f): 1 CFU pari a 6 ore;
- attività laboratoriali (l): 1 CFU pari a 12 ore
- Tirocinio (f-l): tirocinio indiretto; tirocinio diretto (presso le scuole)-1 CFU pari a 25

3.4 Modalità di verifica della preparazione

La verifica della preparazione può essere svolta tramite: esame scritto (s); esame orale (o); ovvero mediante entrambe le modalità (s-o), specificandone le modalità di dettaglio nei Syllabi degli insegnamenti

3.5 Regole di presentazione dei piani di studio individuali

Gli studenti regolarmente iscritti dovranno compilare on-line il piano di studi tramite piattaforma Smart_Edu, nelle finestre temporali preventivamente comunicate tramite avviso sul sito del Dipartimento. È previsto un percorso formativo con regime di iscrizione a tempo parziale, se adottato all'atto dell'immatricolazione, che non può essere superiore al doppio della durata normale del corso di studio. Gli studenti fuori corso non possono modificare il piano di studi on line dal proprio portale, ma hanno la possibilità di chiedere la modifica del proprio piano di studi compilando un nuovo piano di studio individuale, la cui proposta dovrà essere vagliata dalla commissione competente. Resta inteso che lo studente fuori corso potrà sostenere gli esami - degli insegnamenti inseriti nel suo nuovo piano di studio individuale - solo successivamente alla conclusione delle lezioni erogate nell'anno accademico nel quale il piano di studio individuale è stato presentato, a prescindere dagli appelli riservati ai fuori corso.

3.6 Numero di crediti attribuiti alla conoscenza della lingua straniera

10 CFU Laboratori di lingua inglese; 2 CFU Idoneità di lingua inglese di livello B2
3.7 Criteri di verifica periodica della non obsolescenza dei contenuti conoscitivi
Attraverso periodica valutazione da parte del Gruppo AQ del CdS, nonché attraverso periodiche interlocuzioni coi rappresentanti degli stakeholder
3.8 Criteri di verifica dei crediti conseguiti da più di sei anni
I crediti conseguiti da più di sei anni sono ritenuti pienamente validi ove non vi siano state modifiche ai contenuti degli insegnamenti cui essi si riferiscono. Solo in tal caso, su richiesta del docente, il Consiglio del Corso di Studio dovrà esprimersi sulla congruità tra le conoscenze acquisite ed i nuovi obiettivi formativi dell'insegnamento cui si riferiscono i crediti.
3.9 Criteri di riconoscimento di studi compiuti all'estero
I crediti acquisiti e gli esami sostenuti all'estero possono essere riconosciuti sulla base della certificazione rilasciata dall'istituzione straniera e tradotta in lingua italiana, con adeguata motivazione della congruenza ed affinità didattica del programma svolto all'estero dal richiedente. Ove il riconoscimento sia richiesto nell'ambito di un programma che ha adottato un sistema di trasferimento dei crediti (ECTS), il riconoscimento stesso tiene conto anche dei crediti attribuiti ai corsi seguiti all'estero. La votazione in trentesimi viene effettuata attraverso l'ECTS Grading Scale, sulla base della seguente tabella di conversione: ECTS A=30; B=27; C=24; D=21; E=18. Per quanto non previsto si rimanda al Regolamento didattico di Ateneo vigente (Art. 32)

4. ALTRE ATTIVITÀ FORMATIVE	
4.1 Attività a scelta dello studente	
	<i>8 CFU (48 ore)</i>
4.2 Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettere c, d del DM 270/2004)	
a) Ulteriori conoscenze linguistiche <i>Laboratori di lingua inglese 10 CFU</i> <i>Prova/Idoneità di lingua inglese di livello B2 – 2 CFU</i>	
b) Abilità informatiche e telematiche <i>Non previste</i>	
c) Tirocini formativi e di orientamento <i>Attività di tirocinio 24 CFU</i>	
d) Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro <i>(indicare se previste e il numero di crediti) Non previste</i>	
4.3 Periodi di studio all'estero e/o in Italia	
	<p>Il percorso formativo del Corso di Laurea Scienze della formazione primaria non prevede programmi specifici di mobilità studentesca finalizzati al conseguimento del titolo. Per incoraggiare e sostenere la dimensione europea dell'istruzione superiore offrendo opportunità di confronto e dunque di innalzamento della qualità, gli iscritti al corso saranno accompagnati a trarre opportunità dai Programmi Europei per la Mobilità Studentesca.</p>
4.4 Prova finale	
	<p>La prova finale del Corso di Laurea Magistrale a Ciclo Unico in Scienze della Formazione Primaria ha valore abilitante all'insegnamento nella scuola dell'infanzia e nella scuola primaria e consiste nella discussione della tesi e della relazione finale di tirocinio. La commissione di laurea è integrata da due docenti tutor e da un rappresentante designato dall'Ufficio Scolastico Regionale. La tesi di laurea verte su tematiche disciplinari, collegate all'insegnamento, che possono avere relazione con l'attività di tirocinio. Lo studente deve dimostrare di saper elaborare, redigere, documentare, presentare e discutere individualmente una tesi scritta, elaborata in modo originale, coerente rispetto agli obiettivi specifici della laurea magistrale e su tematiche riconducibili alle discipline sostenute dallo studente nel suo percorso formativo che verranno rielaborate alla luce dell'esperienza di tirocinio. Il lavoro sarà svolto sotto la responsabilità di un relatore. La Commissione, preso in esame il curriculum del candidato e la relazione finale di tirocinio, considerata la qualità dell'elaborato, esprime in centodecimi la valutazione complessiva, procedendo infine alla proclamazione e al conferimento del titolo di Dottore Magistrale in Scienze della Formazione Primaria. Le sessioni di laurea sono definite annualmente dal Consiglio di Dipartimento e tutte le informazioni relative sono reperibili nella sezione dedicata del sito di Dipartimento (Sessioni di laurea)</p>

5. DIDATTICA PROGRAMMATA SUA-CDS

ELENCO DEGLI INSEGNAMENTI

coorte ..

n.	SSD	denominazione	CFU	n. ore		propeuticit a	Obiettivi formativi
				lezioni	altre attività		
1	M- PED/01	Pedagogia generale e dell'infanzia	10	60	(n)	(n)	Sviluppare capacità per elaborare in forma concettuale, sottoporre ad analisi critica, temi caratterizzanti il dibattito pedagogico contemporaneo in ordine ai tratti di un'identità della pedagogia che, in chiave scientifica, ne metta in luce sia la molteplicità di interazioni e declinazioni, che lo specifico in fondate direzioni di senso originarie. Conoscere i luoghi della formazione, soggetti, contesti, saperi, come si configurano e interagiscono nel panorama delle culture contemporanee. La professionalità educativa nei servizi per l'infanzia e a supporto della genitorialità. Sviluppare capacità di osservazione e di analisi dei processi formativi con particolare riguardo al mondo dell'infanzia e al panorama dei servizi e delle professionalità ad essa rivolte.
2	M- PED/03	Didattica generale con laboratorio	12	60	24	(n)	Il corso mira a raggiungere la conoscenza dei nuclei concettuali relativi allo statuto epistemologico della disciplina, offrendo spunti di riflessione sui modelli teorici e sulle pratiche riguardanti una didattica attiva e cooperativa oltre che innovativa. Il laboratorio consentirà di pianificare una UDA interdisciplinare ma anche di predisporre progetti formativi e interventi didattici volti a gestire e interpretare la complessa realtà educativo-didattica.

3	M-PSI/04	Psicologia dello sviluppo e dell'educazione	8	48	(n)	(n)	Favorire l'apprendimento delle teorie fondamentali nell'ambito della Psicologia dell'educazione e dello sviluppo, con particolare riferimento all'infanzia; ai modelli relazionali in famiglia e nei servizi educativi; ai modelli, alle tecniche e agli strumenti di osservazione del comportamento infantile.
4	SPS/08	Sociologia dei processi culturali e comunicativi	8	48	(n)	(n)	Indagare il rapporto tra educazione e società. Il corso intende presentare il modo in cui i sistemi scolastici influenzano la società dal punto di vista diacronico e sincronico. Il principale focus sarà l'analisi delle istituzioni educative e dei processi e degli strumenti di comunicazione intese come dimensioni chiave per mitigare o amplificare le disuguaglianze sociali e per favorire o limitare lo sviluppo delle capacità cognitive dei bambini.
5	M/PED/02	Storia della pedagogia e della scuola	8	48	(n)	(n)	Conoscere gli aspetti innovativi del pensiero pedagogico tra l'Ottocento e il Novecento, sia sul piano della storia delle idee, sia sul piano dell'innovazione educativa e didattica. Comprendere e analizzare la stretta connessione che esiste fra la scuola e i processi di trasformazione culturale ed economica della società italiana.
6	L-FIL-LET/11	Letteratura italiana contemporanea per la scuola primaria e dell'infanzia con laboratorio	13	72	12	(n)	Conoscere le linee generali della storia della letteratura italiana contemporanea attraverso lo studio dei testi e degli autori più rappresentativi. Comprendere, analizzare e interpretare testi complessi (narrativi, poetici e argomentativi). Saper mettere in atto le conoscenze acquisite al fine di orientarsi nel contesto letterario di riferimento, tra gli autori, i testi e le questioni principali. Essere in grado di adattare le proprie competenze professionali relative alla Letteratura italiana contemporanea a quanto previsto dalle vigenti "Indicazioni nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo d'istruzione".

7	L-FIL-LET/12	Grammatica e didattica della lingua italiana per la scuola primaria e dell'infanzia con laboratorio	13	72	12	(n)	Fornire ai futuri insegnanti di Scuola Primaria le conoscenze linguistiche implicate nel processo dell'alfabetizzazione primaria e nella propedeutica alla stessa. Sviluppare nei bambini le capacità metalinguistiche necessarie per riflettere sulla lingua e migliorare l'uso della lingua, in particolare quella scritta. Apprendere una sintassi scientifica, che si presta a una didattica attiva.
8	M-PED/03	Pedagogia e didattica speciale, tecnologie didattiche con laboratorio	12	60	24	(n)	Il corso intende offrire un quadro teorico e prattico della pedagogia speciale, quale corpus di saperi ineludibili per la riflessione sull'educazione e sulla formazione inclusiva di tutti e di ciascuno. Inoltre, si prefigge di far sviluppare agli studenti le competenze didattiche per progettare interventi educativi inclusivi in contesti scolastici ed extrascolastici attraverso l'uso delle tecnologie, nonché far sviluppare competenze nell'utilizzo dei mediatori e degli strumenti di progettazione e valutazione nell'ambito della didattica speciale. Il laboratorio mira a sviluppare, alle studentesse e agli studenti, le competenze metodologiche e didattiche per analizzare e co-progettare interventi educativi inclusivi in contesti scolastici ed extrascolastici rivolti alla prima infanzia e alla scuola primaria.
9	MAT/03	Matematica di base per la scuola primaria e dell'infanzia	9	54	(n)	(n)	Il corso è finalizzato, oltre che alla trasmissione di nozioni di base di Aritmetica e Algebra, all'acquisizione del linguaggio formale proprio della matematica che consente di trasferire le conoscenze in modo semplice e corretto agli studenti delle scuole primarie.

10	M-EDF/02	Metodi e didattica delle attività motorie per la scuola primaria e dell'infanzia con laboratorio	9	48	12	(n)	<p>Il corso si propone di offrire conoscenze utili per la promozione del campo di esperienza del corpo in movimento nella scuola dell'infanzia e per l'insegnamento dell'educazione fisica nella scuola primaria, anche alla luce della riforma che introduce il docente specialista di educazione motoria nelle classi IV e V, consentendo allo studente di comprendere il potenziale educativo delle esperienze senso-percettive e motorie, nonché di applicare metodi di insegnamento-apprendimento per una corretta educazione fisica nell'ambito di una didattica più attiva.</p> <p>Il laboratorio consentirà di condurre, gestire e valutare le attività motorie nel contesto scolastico nell'ambito del corpo in movimento nella scuola dell'infanzia e dell'educazione fisica nella scuola primaria, nonché di offrire una didattica attiva e interattiva che accolga la cultura del movimento non solo nell'ambito della disciplina specificatamente deputata allo sviluppo di abilità e capacità motorie, ma come approccio trasversale alle diverse discipline scolastiche.</p>
11	M-PED/01	Pedagogia interculturale e della cittadinanza con laboratorio	7	36	12	(n)	<p>Sviluppare la conoscenza e le competenze del futuro insegnante sull'intercultura e sulla cittadinanza, sul rispetto del diritto all'educazione per ogni bambino. Acquisire competenze di democrazia legate all'accoglienza, all'inclusione sociale, all'educazione e alla prevenzione di pregiudizi, razzismi, discriminazioni.</p>
12	MAT/04	Didattica della matematica 1 con laboratorio	7	36	12	(n)	<p>Il Corso mira a fornire gli strumenti logici e metodologici per comprendere e approfondire temi e metodi della geometria Euclidea e quelli dell'approccio moderno ovvero lo studio degli invarianti geometrici rispetto a gruppi di trasformazioni.</p>

13	MAT/05	Didattica della matematica 2 con laboratorio	6	30	12	(n)	Il corso è finalizzato, oltre che alla trasmissione di nozioni di base di Aritmetica e Algebra, all'acquisizione del linguaggio formale proprio della matematica che consente di trasferire le conoscenze in modo semplice e corretto agli studenti delle scuole primarie. Il laboratorio mira a far sperimentare le conoscenze attraverso attività pratiche volte a riscontrare la teoria ed attivare l'apprendimento delle nozioni di matematica attraverso l'esercizio e attività cooperative e di simulazione, proponendosi inoltre di migliorare l'abilità comunicativa degli stessi al fine di favorire l'apprendimento di nozioni astratte da parte degli studenti delle scuole primarie.
14	IUS/09	Legislazione scolastica in materia di disabilità'	4	24	(n)	(n)	Il Corso mira a far conoscere l'evoluzione legislativa in materia di disabilità dall'inserimento, all'integrazione e all'inclusione, a partire dalla legge del 118 del 1971 sino ad oggi, nonché le disposizioni applicative della Legge Quadro 104/1992; la scuola dell'autonomia e le ripercussioni sul processo di integrazione scolastica e di inclusione formativa e sociale; Le Linee guida sull'educazione inclusiva e quelle riferite a studenti con DSA; La legge 107/2015; i D. Lgs. 66/2017 e 96/2019; L. 227/2021 e le norme vigenti.
15	MED/39	Neuropsichiatria infantile	8	48	(n)	(n)	Acquisizione delle conoscenze di base in merito ai disturbi del neurosviluppo, disabilità intellettive e disturbi psichici dell'età evolutiva e adolescenza. Acquisizione delle competenze necessarie per formulare una diagnosi e identificare punti di forza e di debolezza su cui possono essere elaborati interventi specifici per il trattamento e la presa in carico dei disturbi, in collaborazione con le varie figure professionali.

16	M-PSI/04	Psicologia dello sviluppo per l'inclusione con laboratorio	9	48	12	(n)	<p>Il corso si propone di fare conoscere e favorire l'apprendimento delle teorie fondamentali nell'ambito della Psicologia dell'educazione e dello sviluppo, con particolare riferimento alla prima infanzia; ai processi di sviluppo ed educazione; ai modelli relazionali in famiglia e nei servizi educativi; ai modelli, alle tecniche e agli strumenti di osservazione del comportamento infantile.</p> <p>Il laboratorio si propone, attraverso un approccio pratico ed esperienziale, di affrontare le principali tematiche relative all'osservazione e al gioco nei primi anni di vita e nell'infanzia. Nello specifico verranno approfonditi, in termini operativi, metodologie e strategie finalizzate alla progettazione e realizzazione di uno studio osservativo, alla creazione di checklist per l'osservazione del comportamento sociale, emotivo e comunicativo e alla progettazione di attività di gioco. Al termine del laboratorio, pertanto, occorrerà padroneggiare l'osservazione come mezzo per raccogliere dati sul comportamento infantile e per progettare attività di gioco adatte a questa fascia di età</p>
17	M-PED/04	Pedagogia sperimentale	6	36	(n)	(n)	<p>Il Corso si propone di sviluppare negli studenti la padronanza dei metodi della ricerca empirica in campo educativo, nonché delle tecniche e degli strumenti di rilevazione delle variabili educativamente pertinenti e rilevanti e delle fondamentali procedure statistiche di tipo univariato. In particolare, gli studenti dovranno acquisire e dimostrare in sede di esame una padronanza attiva ed operativa delle fondamentali procedure per l'item-analysis e per il trattamento matematico-statistico, di tipo descrittivo, dei dati ricavabili da una rilevazione empirica a livello di classe o di un campione più ampio di destinatari dell'attività formativa, nonché dei diversi modelli e disegni sperimentali, pre-sperimentali e quasi-sperimentali e delle tecniche di campionamento.</p>

18	M- PED/04	Metodi e tecniche di verifica e valutazione con laboratorio	7	36	12	(n)	<p>Il corso si propone di fornire un quadro teorico della valutazione nei contesti educativi, inclusa la valutazione di sistema, e di permettere l'acquisizione di metodologie e strumenti utili alla valutazione dei contesti, processi, esiti, impatti in ambito educativo e formativo. Gli studenti e le studentesse al termine del percorso conosceranno i principali paradigmi e modelli della valutazione, le metodologie, le tecniche e gli strumenti più utilizzati e saranno in grado di applicarli in maniera adeguata e coerente nella pianificazione del monitoraggio e della valutazione della progettazione pedagogica, educativa e didattica.</p> <p>Il laboratorio intende proporre agli studenti problematiche connesse a situazioni problema e, applicando le conoscenze apprese, procedere alla progettazione di interventi educativi e costruzione degli strumenti di valutazione per la promozione delle soft skills.</p>
19	M- GGR/01	Geografia e didattica della geografia per la scuola primaria e dell'infanzia con laboratorio	9	48	12	(n)	<p>Favorire la consapevolezza del modo in cui le comunità umane interagiscono con luoghi, territori, culture e ambienti a diverse scale. Si intende educare e formare alla comprensione ed interpretazione del territorio e alla capacità di orientarsi in contesti geografici complessi ed interconnessi, per la comprensione del mondo e dei suoi fenomeni spaziali.</p>
20	L-ANT/03	Fondamenti e didattica delle civiltà del mondo antico per la scuola primaria e dell'infanzia	4	24	(n)	(n)	<p>Conoscenze, comprensione e interpretazione della storia delle civiltà del mondo antico con l'ausilio delle fonti, per sviluppare capacità di cogliere i nessi spazio-tempo e causa-effetto, la conoscenza della relazione fra sincronia e diacronia, la capacità di stabilire collegamenti interdisciplinari e di valutare eventi e processi di lunga durata, l'acquisizione del lessico tecnico proprio della disciplina, la conoscenza dei principali orientamenti della metodologia della ricerca storica.</p>

21	M-STO/01	Fondamenti e didattica delle civiltà del mondo medievale per la scuola primaria e dell'infanzia	4	24	(n)	(n)	Conoscenze, comprensione e interpretazione della storia delle civiltà del mondo medievale. Acquisire metodologie didattiche per la definizione di strategie di apprendimento che mirino a conseguire obiettivi formativi quali la conoscenza delle più recenti tendenze storiografiche, la capacità di leggere e di interpretare le fonti dell'epoca al fine di esplicitare i nessi sincronici e diacronici tra i diversi avvenimenti e di stabilire gli indispensabili collegamenti con altre discipline, nonché di acquisire il lessico tecnico-didattico proprio della disciplina.
22	L-ART/07	Educazione musicale con laboratorio	9	48	12	(n)	Conoscere la teoria dell'educazione musicale nel contesto nazionale, europeo, internazionale. Aspetti sociali del canto a solo e in gruppo (il coro) e l'importanza del canto nella comunità.
23	M-PED/02	Letteratura per l'infanzia con laboratorio	9	48	12	(n)	Conoscenze nel campo della letteratura per l'infanzia, con particolare attenzione allo sviluppo storico della disciplina e agli aspetti della ricerca e della critica interpretativa del testo letterario destinato ai bambini. Analisi e riflessione in ordine al ruolo della lettura dei testi e delle immagini nella cultura e nella società contemporanea, sulla base di una conoscenza critica relativa all'evoluzione della produzione editoriale contemporanea.

24	ICAR/17	Arte e immagine per la scuola primaria e dell'infanzia con laboratorio	9	48	12	(n)	<p>Il corso si propone di fornire allo studente gli strumenti fondamentali per una comprensione dei principali aspetti teorici, tecnici ed espressivi operanti nel testo/immagine/artefatto, secondo una prospettiva semiotica, storica ed ermeneutica, e con un'attenzione particolare alle possibili applicazioni in campo educativo e formativo.</p> <p>Il Laboratorio ha lo scopo di coinvolgere ciascuno studente nella comprensione dei meccanismi di base della materia, fino a rendere naturale la pratica dell'immaginazione di oggetti tridimensionali rappresentati su supporto bidimensionale e la rappresentazione di oggetti solidi su supporto bidimensionale. L'esercizio costante, consapevole ed assiduo è l'unico mezzo per potere giungere a tale obiettivo e per questo motivo si prevede una condizione di immersione totale nella pratica grafica. L'intento è guidare gli studenti nell'apprendimento dei passaggi necessari alla realizzazione di artefatti 3D nella scuola dell'infanzia e primaria.</p>
----	---------	--	---	----	----	-----	--

25	CHIM/06	Fondamenti e didattica della chimica per la scuola primaria e dell'infanzia	4	24	(n)	(n)	<p>Il corso si propone di fornire gli elementi di base della Chimica generale. Lo studente deve avere la capacità di spiegare i concetti acquisiti durante il corso in maniera semplice, utilizzando correttamente il linguaggio scientifico. Particolare attenzione è data alla comprensione del comportamento della materia a partire dai principi primi. Alla fine del corso gli studenti avranno acquisito: conoscenza dei concetti fondamentali della chimica; padronanza della terminologia essenziale della chimica; conoscenza dei fenomeni chimici attraverso l'applicazione del metodo scientifico; capacità di elaborare modelli sperimentali in riferimento a esperienze pratiche legate a temi che trovano riscontro nelle attività quotidiane; capacità di valutare e di scegliere esperienze didatticamente più adeguati per alunni della scuola dell'infanzia e della scuola primaria.</p>
----	---------	---	---	----	-----	-----	--

26	FIS/01	Fondamenti e didattica della fisica per la scuola primaria e dell'infanzia con laboratorio	9	48	12	(n)	<p>Il corso di Fisica e Didattica della Fisica ha come obiettivi generali quelli di trattare e dare ai futuri insegnanti, la conoscenza e le abilità per diventare insegnante di scuola primaria e dell'infanzia.</p> <p>Il modo in cui vengono raggiunti questi obiettivi è quello di studiare quelle parti della Meccanica Classica e della Fisica Moderna sia da un punto di vista teorico, sperimentale che da un punto di vista epistemologico.</p> <p>Un'attenzione particolare è riservata alla didattica e all'insegnamento della Fisica che cerca di trasmettere quelle metodologie che in parte si riferiscono ad una tradizione pedagogica di riferimento, in parte un nuovo modo di insegnare la Fisica rileggendo il pensiero galileiano. Particolare attenzione viene data a quale sia il linguaggio di comunicazione di codifica e decodifica che è più efficace per avvicinare i bambini al mondo scientifico e al raggiungimento di una migliore consapevolezza di se stesso e del mondo che lo circonda. Il Laboratorio ha lo scopo di condurre in modo naturale il bambino a una riflessione critica e alla curiosità, giocando ma sempre cercando di indurlo a capire l'importanza di ciò che fa usando il rigore della Scienza.</p>
27	M-STO/02	Fondamenti e didattica dei processi storici in eta' moderna	4	24	(n)	(n)	<p>Il corso si propone di trasmettere i fondamenti della disciplina storica, approfondendo il significato e l'utilità della storia; il concetto di tempo e di periodizzazione; la classificazione, la tipologia e le potenzialità delle fonti primarie e secondarie per la ricerca storica e per la didattica storica; le metodologie della ricerca storica; esaminare alcuni concetti storiografici chiave attraverso lo studio di processi e fenomeni storici cruciali per la storia dell'Europa moderna; apprendere ed elaborare metodologie e proposte didattiche attraverso esercitazioni e lezioni partecipate.</p>

28	M-STO/04	Fondamenti e didattica dei processi storici in età contemporanea	4	24	(n)	(n)	Il corso si propone di: definire il senso e l'utilità della storia nonché quelli di tempo e di periodizzazione; illustrare i principali processi storici che hanno interessato l'età contemporanea; analizzare i fondamenti metodologici della ricerca storica; tradurre in didattica della storia in classe le conoscenze apprese.
29	BIO/05	Fondamenti e didattica delle scienze naturali con laboratorio	7	36	12	(n)	Il Corso si propone di far conoscere l'ambiente inteso come l'insieme dei fattori che influenzano la vita di un organismo con particolare riferimento alla flora, alla vegetazione, alla fauna, e al paesaggio. Obiettivo del corso è far conoscere allo studente la biodiversità in tutti i suoi aspetti ed i meccanismi che regolano il funzionamento degli ecosistemi, al fine di poter interpretare i potenziali impatti dell'uomo sugli ambienti naturali. Il Laboratorio ha lo scopo di sperimentare percorsi didattici di educazione ambientale finalizzati ad una possibile sostenibilità, rafforzando il senso civico e la responsabilità verso la res pubblica al fine di diffondere la cultura della partecipazione e della cura della qualità dell'ambiente creando un rapporto empatico fra le comunità ed il territorio.

30	BIO/03	Fondamenti e didattica delle scienze ambientali	6	36	(n)	(n)	<p>Il Corso si propone di affrontare in modo appropriato queste tre domande: collegare i concetti studiati nella vita dello studente, chiarire il processo scientifico e mostrare come il tema dell'evoluzione sia un aspetto integrante di tutta la biologia. Il corso sarà basato su quattro temi principali: cellule, geni, evoluzione ed ecologia. Ogni argomento sarà posto in relazione ai contenuti scientifici riguardanti tematiche che coinvolgano direttamente gli studenti. I fondamenti della disciplina che si svilupperanno riguarderanno: i principi generali che regolano, sia dal punto di vista qualitativo che quantitativo, il comportamento macroscopico e microscopico dei sistemi viventi e la reattività dei loro composti organici, metabolismo e ciclo vitale; conoscenza e capacità di comprendere le relazioni chiave fra individui, specie e popolazioni; conoscenza e capacità di comprendere le principali nozioni di igiene e profilassi.</p>
----	--------	---	---	----	-----	-----	--

**6. PIANO UFFICIALE DEGLI STUDI
COORTE 2024/2025**

n.	SSD	denominazione e tipologia	Attività formativa	CFU	forma didattica	verifica della preparazione	frequenza
1° anno - 1° periodo							
1	M/PED/01	9798541 - PEDAGOGIA GENERALE E DELL'INFANZIA	A	10			
2	M/PED/03	9798589 - DIDATTICA GENERALE CON LABORATORIO - DIDATTICA GENERALE - LABORATORIO DI DIDATTICA GENERALE	A	10 2			
3	M/PSI/04	9798550 - PSICOLOGIA DELLO SVILUPPO E DELL'EDUCAZIONE	A	8			
1° anno - 2° periodo							
4	SPS/08	9798556 - SOCIOLOGIA DEI PROCESSI CULTURALI E COMUNICATIVI	A	8			
5	M/PED/02	9798552 - STORIA DELLA PEDAGOGIA E DELLA SCUOLA	A	8			
6	L-FIL-LET/11	9798590 - LETTERATURA ITALIANA CONTEMPORANEA PER LA SCUOLA PRIMARIA E DELL'INFANZIA CON LABORATORIO LETTERATURA ITALIANA CONTEMPORANEA PER LA SCUOLA PRIMARIA E DELL'INFANZIA LABORATORIO DI LETTERATURA ITALIANA CONTEMPORANEA PER LA SCUOLA PRIMARIA E DELL'INFANZIA	B	(12+1) 12 1			

7		9798587 - LABORATORIO INGLESE I	F	2			
2° anno - 1° periodo							
8	L-FIL-LET /12	9798592 - GRAMMATICA E DIDATTICA DELLA LINGUA ITALIANA PER LA SCUOLA PRIMARIA E DELL'INFANZIA CON LABORATORIO GRAMMATICA E DIDATTICA DELLA LINGUA ITALIANA PER LA SCUOLA PRIMARIA E DELL'INFANZIA LABORATORIO DI GRAMMATICA E DIDATTICA DELLA LINGUA ITALIANA PER LA SCUOLA PRIMARIA E DELL'INFANZIA	B	(12+1) 12 1			
9		9798595 - LABORATORIO DI TECNOLOGIE DIDATTICHE	F	3			
10	M-PED/03	9798594 - <i>PEDAGOGIA E DIDATTICA SPECIALE, TECNOLOGIE DIDATTICHE CON LABORATORIO</i> <i>PEDAGOGIA E DIDATTICA SPECIALE, TECNOLOGIE DIDATTICHE</i> <i>LABORATORIO DI PEDAGOGIA E DIDATTICA SPECIALE, TECNOLOGIE DIDATTICHE</i>	A	(10+2) 10 2			
2° anno - 2° periodo							
11	MAT/03	9798557 - MATEMATICA DI BASE PER LA SCUOLA PRIMARIA E DELL'INFANZIA	B	9			
12	M-EDF/02	9798596 - METODI E DIDATTICA DELLE ATTIVITA' MOTORIE PER LA SCUOLA PRIMARIA E DELL'INFANZIA CON LABORATORIO METODI E DIDATTICA DELLE ATTIVITA' MOTORIE PER LA SCUOLA PRIMARIA E DELL'INFANZIA LABORATORIO DI METODI E DIDATTICA DELLE ATTIVITA' MOTORIE PER LA	B	(8+1) 8			

		SCUOLA PRIMARIA E DELL'INFANZIA		1			
13	M-PED/01	9798597 - PEDAGOGIA INTERCULTURALE E DELLA CITTADINANZA CON LABORATORIO PEDAGOGIA INTERCULTURALE E DELLA CITTADINANZA LABORATORIO DI PEDAGOGIA INTERCULTURALE E DELLA CITTADINANZA	A	(6+1) 6 1			
14		9798598 - <i>LABORATORIO INGLESE II</i>	F	2			
15		9798560 - <i>TIROCINIO I</i>	F	4			
3° anno - 1° periodo							
16	M-PED/03	9798600 - <i>PROGETTAZIONE DIDATTICA E PROCESSI INCLUSIVI CON LABORATORIO</i> <i>PROGETTAZIONE DIDATTICA E PROCESSI INCLUSIVI</i> <i>LABORATORIO DI PROGETTAZIONE DIDATTICA E PROCESSI INCLUSIVI</i>	B	(8+2) 8 2			
17	MAT/04	9798601 - <i>C.I. DIDATTICA DELLA MATEMATICA 1 E 2 CON LABORATORIO</i> <i>DIDATTICA DELLA MATEMATICA 1</i> <i>LABORATORIO DI DIDATTICA DELLA MATEMATICA 1</i> <i>DIDATTICA DELLA MATEMATICA 2</i> <i>LABORATORIO DI DIDATTICA DELLA MATEMATICA 2</i>	B	(7+6) 6 1 5 1			

18	IUS/09	9798563 - <i>LEGISLAZIONE SCOLASTICA IN MATERIA DI DISABILITA'</i>	B	4			
19	MED/39	9798564 - <i>NEUROPSICHIATRIA INFANTILE</i>	B	8			
3° anno - 2° periodo							
20	M-PSI/04	9798603 - <i>PSICOLOGIA DELLO SVILUPPO PER L'INCLUSIONE CON LABORATORIO</i> <i>PSICOLOGIA DELLO SVILUPPO PER L'INCLUSIONE</i> <i>LABORATORIO DI PSICOLOGIA DELLO SVILUPPO PER L'INCLUSIONE</i>	B	(8+1) 8 1			
21	M-PED/04	9798577 - <i>PEDAGOGIA SPERIMENTALE</i>	A	6			
22	M.PED/04	9798604 - <i>METODI E TECNICHE DI VERIFICA E VALUTAZIONE CON LABORATORIO</i> <i>METODI E TECNICHE DI VERIFICA E VALUTAZIONE</i> <i>LABORATORIO DI METODI E TECNICHE DI VERIFICA E VALUTAZIONE</i>	A	(6+1) 6 1			
23		9798606 - <i>LABORATORIO INGLESE III</i>	F	2			
24		9798607 - <i>TIROCINIO II</i>	F	4			
4° anno - 1° periodo							
25	M-GGR/01	9798609 - <i>GEOGRAFIA E DIDATTICA DELLA GEOGRAFIA PER LA SCUOLA PRIMARIA E DELL'INFANZIA CON LABORATORIO</i> <i>GEOGRAFIA E DIDATTICA DELLA GEOGRAFIA PER LA SCUOLA PRIMARIA E DELL'INFANZIA</i> <i>LABORATORIO DI GEOGRAFIA E DIDATTICA DELLA GEOGRAFIA PER LA SCUOLA PRIMARIA E DELL'INFANZIA</i>	B	(8+1) 8 1			

26	L-ANT/03	9798580 - <i>FONDAMENTI E DIDATTICA DELLE CIVILTÀ' DEL MONDO ANTICO E MEDIEVALE PER LA SCUOLA PRIMARIA E DELL'INFANZIA</i>	B	(4+4)			
		<i>FONDAMENTI E DIDATTICA DELLE CIVILTÀ' DEL MONDO ANTICO PER LA SCUOLA PRIMARIA E DELL'INFANZIA</i>		4			
	M-STO/01	<i>FONDAMENTI E DIDATTICA DELLE CIVILTÀ' DEL MONDO MEDIEVALE PER LA SCUOLA PRIMARIA E DELL'INFANZIA</i>		4			
27	L-ART/07	9798612 - <i>EDUCAZIONE MUSICALE CON LABORATORIO</i>	B	(8+1)			
		<i>EDUCAZIONE MUSICALE</i>		8			
		<i>LABORATORIO DI EDUCAZIONE MUSICALE</i>		1			
4° anno - 2° periodo							
28	M-PED/02	9798614 - <i>LETTERATURA PER L'INFANZIA CON LABORATORIO</i>	B	(8+1)			
		<i>LETTERATURA PER L'INFANZIA</i>		8			
		<i>LABORATORIO DI LETTERATURA PER L'INFANZIA</i>		1			
29	ICAR/17	9798618 - <i>ARTE E IMMAGINE PER LA SCUOLA PRIMARIA E DELL'INFANZIA CON LABORATORIO</i>	B	(8+1)			
		<i>ARTE E IMMAGINE PER LA SCUOLA PRIMARIA E DELL'INFANZIA</i>		8			
		<i>LABORATORIO DI ARTE E IMMAGINE PER LA SCUOLA PRIMARIA E DELL'INFANZIA</i>		1			
30	CHIM/06	9798584 - <i>FONDAMENTI E DIDATTICA DELLA CHIMICA PER LA SCUOLA PRIMARIA E DELL'INFANZIA</i>	B	4			
31		9798619 - <i>TIROCINIO III</i>	F	8			

32		9798621 - <i>LABORATORIO INGLESE IV</i>	F	2			
5° anno - 1° periodo							
33	FIS/01	9798622 - <i>FONDAMENTI E DIDATTICA DELLA FISICA PER LA SCUOLA PRIMARIA E DELL'INFANZIA CON LABORATORIO</i> <i>FONDAMENTI E DIDATTICA DELLA FISICA PER LA SCUOLA PRIMARIA E DELL'INFANZIA</i> <i>LABORATORIO DI FONDAMENTI E DIDATTICA DELLA FISICA PER LA SCUOLA PRIMARIA E DELL'INFANZIA</i>	B	(8+1) 8 1			
34	M-STO/02 M-STO/04	9798586 - <i>FONDAMENTI E DIDATTICA DEI PROCESSI STORICI IN ETA' MODERNA E CONTEMPORANEA</i> <i>FONDAMENTI E DIDATTICA DEI PROCESSI STORICI IN ETA' MODERNA</i> <i>FONDAMENTI E DIDATTICA DEI PROCESSI STORICI IN ETA' CONTEMPORANEA</i>	B	(4+4) 4 4			
35	BIO/05 BIO/03	9798644 - <i>FONDAMENTI E DIDATTICA DELLE SCIENZE NATURALI E AMBIENTALI PER LA SCUOLA PRIMARIA E DELL'INFANZIA CON LABORATORIO</i> <i>FONDAMENTI E DIDATTICA DELLE SCIENZE NATURALI</i> <i>LABORATORIO DI FONDAMENTI E DIDATTICA DELLE SCIENZE NATURALI</i> <i>FONDAMENTI E DIDATTICA DELLE SCIENZE AMBIENTALI</i>	B	(7+6) 6 1 6			
5° anno - 2° periodo							
36		1000976 - <i>INSEGNAMENTO A SCELTA</i>	F	8			
37		9798626 - <i>LABORATORIO INGLESE V</i>	F	2			

38		<i>9798627 - IDONEITA DI LINGUA INGLESE DI LIVELLO B2</i>	F	2			
39		<i>9798628 - TIROCINIO IV</i>	F	8			
40		<i>1002613 - PROVA FINALE</i>	F	9			

Elencare (in ordine alfabetico per ciascun periodo) gli insegnamenti, il numero di CFU, la tipologia della forma didattica, le modalità di esame e l'obbligo di frequenza ("si" se obbligatoria – "no" nel caso contrario).